



Osservatorio Balcani

Osservatorio Balcani è una newsletter che offre periodicamente notizie di stretta attualità, frutto di una selezione operata dagli analisti del Centro Interdipartimentale di Studi Strategici Internazionali e Imprenditoriali dell'Università degli Studi di Firenze (CSSII), sui Paesi dell'intera area balcanica con l'obiettivo di offrire ai destinatari un quadro il più possibile approfondito e aggiornato, sia di taglio politico-strategico che economico, sullo scenario geopolitico regionale e sulle dinamiche in atto. La newsletter focalizza la situazione politico-strategica di: Slovenia, Croazia, Serbia, Kosovo, Bosnia e Erzegovina, Macedonia, Montenegro, Albania, Bulgaria, Grecia. Inoltre la newsletter si occuperà anche di Austria, Italia, Romania e Turchia nel caso in cui si verificano eventi che abbiano rilevanza per l'area geopolitica considerata.

Albania

L' Ambasciatore statunitense Donald Lu dichiara: "Ci sono quattro gang a capo della criminalità in Albania"

02 ottobre 2017

“Clamorose sono state le dichiarazioni dell'ambasciatore statunitense Donald Lu a Tirana, riguardo la criminalità in Albania. Nel suo discorso durante la cerimonia del ventesimo anniversario della Scuola della magistratura albanese, il Diplomatico ha dichiarato che sono

quattro i clan principali che controllano la totalità delle operazioni illecite. Si teme che il traffico della cannabis possa rifiorire se non vengono prese misure cautelari verso i “pesci grossi”.

[Per saperne di più](#)

Albania

Università: non entri a Medicina? Vai in Albania. L'esodo degli italiani: “Qui il test è più facile, poi torno a lavorare in Italia”

28 settembre 2017

Sono almeno 500 gli studenti italiani che si sono presentati per sostenere la prova di ingresso all'ateneo cattolico “Nostra signora del buon consiglio” di Tirana. Nel 2015 erano stati 100. Un'altra meta, meno gettonata ma sempre più attrattiva, è la Bulgaria: "Da noi pochi posti, poi c'è la lobby dei baroni".

[Per saperne di più](#)

Bosnia

Trovata in Bosnia una fossa comune con quasi 100 vittime

21 settembre 2017

I resti di quasi 100 persone - ritenute musulmani e croati bosniaci - sono stati trovati in una fossa comune, a seguito di uno degli episodi più brutali della guerra degli anni '90. La fossa comune si trova nella Bosnia centrale ed è stata scoperta nei pressi del luogo dove nell'agosto del 1992 ci fu l'esecuzione di più di 200 civili, tra musulmani e croati bosniaci, precedentemente sgomberati dalle forze serbe della regione nordoccidentale di Prijedor.

[Per saperne di più](#)

Bosnia-Erzegovina

Nell'ultimo anno sono aumentate le esportazioni di armi dalla BiH

30 settembre 2017

La Bosnia-Erzegovina - così come altri paesi della Regione balcanica - quest'anno ha registrato un aumento dei profitti dell'industria militare. Mentre cresce la preoccupazione per l'aumento delle esportazioni di armi e delle attrezzature militari in tutto il mondo, le autorità della BiH hanno dichiarato che l'industria bellica nel paese è sicura e competitiva. Negli ultimi due anni, la BiH ha registrato vendite record in quasi 40 paesi in tutto il mondo. Come ha sottolineato il Ministro per il commercio estero e le relazioni economiche della BiH, Mirko Sarovic, il settore è in costante crescita nella prima metà del 2017.

[Per saperne di più](#)

Bulgaria

Bulgaria non è intenzionata ad aumentare il bilancio della Difesa secondo le richieste della NATO

05 ottobre 2017

In attesa di finanziamenti e incline a non irritare la Russia, la Bulgaria non mostra alcuna volontà di aumentare la spesa per la Difesa in linea con le richieste della NATO, anzi sta andando

in direzione contraria. (Nota dell'OB: il 2% sulla Pil come spesa per la Difesa è il target che la Nato ha posto per il 2024, non nell'immediato). A partire dal 2017, quest'ultima ha registrato un calo di circa 585 milioni di dollari con un bilancio ancora inferiore al 2015. Dal momento che il bilancio complessivo della Bulgaria nel 2017 dovrebbe essere superiore a quello del 2016, significa che in termini percentuali la spesa militare sarà ancora minore. I funzionari bulgari hanno scelto di rivedere il requisito minimo del 2% fissato dalla NATO non come necessità urgente, ma come obiettivo a lungo termine. Inoltre, dato il crescente disaccordo sulle politiche della Difesa tra i principali funzionari bulgari - alcuni dei quali hanno stretti legami con la NATO, l'UE e gli Stati Uniti, mentre altri preferiscono la Russia - non si può stimare quanto tempo ci vorrà per raggiungere questo obiettivo.

[Per saperne di più](#)

Grecia

I rifugiati in Grecia si sentono come "prigionieri e ostaggi"

3 ottobre 2017

Quando Arash Hampay partì dal suo paese nativo, immaginò l'Europa come un rifugio sicuro dalle torture e dagli interrogatori che aveva subito nella sua patria. Prima di lasciare Teheran Hampay, un attivista di 32 anni, era stato imprigionato per diversi mesi con l'accusa di aver formato un gruppo politico illegale. L'iraniano ha dichiarato di essere stato preso di mira per il suo attivismo politico e di non aver avuto altra scelta se non fuggire dal paese. Tuttavia, quando è sbarcato sulle rive greche dopo aver preso un gommone dalla Turchia nel Mar Egeo, nel settembre 2016, ha trovato una realtà molto diversa da quella che sognava.

[Per saperne di più](#)

Kosovo

La Commissione europea a Vucic: la Catalogna e il Kosovo non sono paragonabili

02 ottobre 2017

Lo scorso lunedì, il presidente serbo Aleksandar Vučić ha messo in discussione la posizione dell'Unione europea riguardo all'invalidità del referendum per l'indipendenza in Catalogna. Vucic ricorda come nel caso del Kosovo è stata concessa la secessione anche senza ricorrere ad un referendum.

Tuttavia, la Commissione europea ha confermato che il referendum catalano sull'indipendenza era "non legale" ai sensi della legge spagnola, sottolineando che la Catalogna e il Kosovo "non sono comparabili". La ragione: la Spagna è un membro dell'UE. "Quando è avvenuto il riconoscimento del Kosovo, si trattava di un contesto molto specifico: questa posizione è stata adottata da varie dichiarazioni delle Nazioni Unite e da varie risoluzioni dell'ONU e dalla comunità internazionale", ha dichiarato il portavoce della CE Maragaritis Schinas.

"Un contesto molto specifico, con motivi specifici", ha aggiunto Schinas.

[Per saperne di più](#)

Macedonia

Hoyt Yee: cruciale per determinare i responsabili delle intercettazioni

03 ottobre 2017

"E' molto importante determinare la responsabilità sulle intercettazioni illegali, perché sarà fondamentale per la Macedonia assicurare la NATO e l'Unione europea", ha affermato il vice assistente del segretario di Stato USA, Hoyt Bryan Yee, in un'intervista a 360 gradi al

programma televisivo di Alsat-M. Secondo Yee, è fondamentale per la Macedonia compiere le necessarie riforme nel sistema giudiziario, per garantire una magistratura indipendente, priva di pressioni politiche. Per quanto riguarda il rapporto potere-opposizione, il Diplomatico afferma che la Macedonia non può permettersi il lusso di subire ritardi e ostacoli permanenti da parte di partiti politici che non sono d'accordo con il governo. Secondo Hoyt Yee, ogni democrazia ha bisogno di un governo forte, ma anche di una forte opposizione che non solo impedisca le proposte con cui non sia d'accordo, ma offra anche alternative. Nella sua intervista ha anche parlato dell'influenza della Russia nella regione dei Balcani occidentali. Secondo il funzionario statunitense, la Macedonia dovrebbe resistere all'ingerenza russa.

[Per saperne di più](#)

Kosovo/Montenegro

Prospettive vaghe per la demarcazione delle frontiere tra Kosovo e Montenegro

02 ottobre 2017

Nuovi attriti si prospettano tra Montenegro e Kosovo sulla demarcazione della linea di frontiera fra i due Paesi. L'accordo sulla demarcazione della linea di frontiera è stato firmato nell'agosto 2015 a Vienna. Il parlamento del Montenegro l'ha ratificato, contrariamente al Kosovo a causa della forte contrarietà delle opposizioni nazionaliste di cui faceva parte l'attuale premier Ramush Haradinaj. Per questo Haradinaj, subito dopo l'insediamento alla guida del governo, ha annunciato di voler aprire un nuovo negoziato. Oggi il premier montenegrino Dusko Markovic ha detto che, pur comprendendo la complessa situazione politica interna del Kosovo, la questione della demarcazione della linea di frontiera è da considerare ormai chiusa con la firma dell'accordo di due anni fa, e che non si possono aprire nuovamente negoziati.

[Per saperne di più](#)

Macedonia / Serbia

Due MiG-29 arrivano in Serbia dalla Russia a bordo di un Antonov An-124

03 ottobre 2017

Due MiG-29 sono stati trasportati in Serbia, a fronte dei sei aerei militari arrivati in Serbia entro venerdì 6 ottobre. L'Antonov è stato accolto solennemente con una cerimonia all'aeroporto militare Batajnica vicino a Belgrado dal ministro della Difesa Aleksandar Vulin, il capo dell'esercito serbo (VS) Generale Ljubisa Dikovic e il comandante generale dell'Arcobaleno e della difesa aerea (RV PVO) Generale Ranko Zivak. Vulin ha detto che l'accordo fra i presidenti sull'assistenza militare-tecnica della Russia - raggiunto a fine 2016 - si sarebbe dovuto realizzare entro il 2 ottobre e ciò è accaduto. [Per saperne di più](#)

Serbia

La Serbia chiede il rilascio di Ratko Mladic per motivi di salute

03 ottobre 2017

Lo scorso martedì, la Serbia ha dichiarato che l'ex comandante militare serbo di Bosnia-Erzegovina Ratko Mladic, giudicato colpevole di genocidio presso un Tribunale per i crimini di guerra istituito dall'ONU, dovrebbe essere liberato provvisoriamente dalla detenzione dell'Aia per motivi di salute. I giudici del Tribunale U.N. hanno respinto lo scorso maggio una richiesta simile avanzata da

parte della difesa di Mladic per un trattamento medico in Russia.
[Per saperne di più](#)

*Copyright © *Centro Interdipartimentale di Studi Strategici Internazionali e Imprenditoriali*, All rights reserved.*